

Re Enzo sala dei 600

Venerdì mattina, nella sala dei 600 di palazzo Re Enzo, vicino a Piazza Maggiore, sono stati presentati due libri bianchi pubblicati a cura di Lotta Continua e sono stati esposti alcuni dei temi del convegno contro la repressione. Presenti circa duemila compagni, che affluivano e defluivano in continuazione.

Presenti anche i giornalisti.

Alex Langer ha presentato un libro bianco "Siamo noi i veri delinquenti", che documenta la svolta repressiva in atto in Italia dopo il 20 giugno.

Non solo repressione politica in senso stretto - ha detto Langer - ma anche repressione sociale e aumento generale della repressione poliziesca.

L'altro libro "Altolà chi va là" raccoglie i vari interventi del dibattito su intellettuali e potere.

Mimmo Pinto, deputato di DP, ha detto che si mette a disposizione del movimento di Bologna in questi giorni, che chiede di essere invitato alle riunioni in prefettura sull'ordine pubblico, e ha tra l'altro ribadito l'impegno dei parlamentari di opposizione per vigilare sulle carceri. Maria Antonietta Maciocchi ha esposto il senso dell'appello di luglio contro la repressione e ha definito false le affermazioni fatte da Zangheri su presunti sfaldamenti nel gruppo degli intellettuali francesi.

Felix Guattari ha letto una dichiarazione degli intellettuali francesi: "siamo stati accusati di superficialità, ma ci siamo documentati e riconfermiamo le nostre accuse contro la repressione. Basta con le discussioni accademiche, bisogna far liberare gli arrestati."

Infine Peppino Ortoleva ha presentato il libro sul dibattito degli intellettuali.

#### AZIONE TEATRALE

Verso mezzogiorno, da Piazza Verdi è partita una ronda teatrale di un gruppo di attori da strada, che vestiti da clowns, hanno mimato varie scene nel quartiere. Sostanzialmente mimavano parodie sulla repressione e sulla vita dei giovani a Bologna.